



Piazza I Maggio, 26 – 33100 Udine – telefono: 0432 504577
codice ministeriale: UDPC010005 – codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it – sito web: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 2[^] Sezione: C

Articolazione: Archimede

Coordinatrice: prof.ssa Cristina Saporì

Verbalizzante: prof.ssa Maria Elena Roselli Della Rovere

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Maria Elena Roselli della Rovere
Lingua e cultura latina	prof.ssa Anna Giacomarra
Lingua e cultura greca	prof.ssa Anna Giacomarra
Lingua e cultura straniera (Inglese)	prof.ssa Francesca Capozzella
Storia e geografia o Geostoria	prof.ssa Maria Elena Roselli della Rovere
Matematica	prof.ssa Cristina Saporì
Scienze naturali	prof.ssa Monica De Monte
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Chiara Grossuti
Religione cattolica	prof. Luca Anzilutti
Referente di educazione civica	prof.ssa Maria Elena Roselli della Rovere

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 13

n. maschi: 5

n. femmine: 8

n. studenti che frequentano per la seconda volta: nessuno

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: nessuno

§ 1. Situazione in ingresso

(livelli degli allievi in ingresso espressi in percentuale, sulla base delle valutazioni all'esame di stato del I ciclo)

Fasce di livello stabilite sulla base della situazione rilevata in ingresso	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (superiore a 9,1)	4 alunni (31%)
Intermedia (media compresa fra 7 e 9)	5 alunni (38%)
Bassa (media compresa fra 6 e 7)	4 alunni (31%)

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

1) Raffaella Cavallo

2) Maurizio Clemente

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

1) Giacomo Clemente

2) Enrico Ferraresi

§ 2 Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso del presente anno scolastico è prevista la realizzazione delle seguenti esperienze:

- attività sportive e partecipazione a tornei sportivi d'Istituto e non *;
- partecipazione agli incontri della "Squadra di matematica" e alle Olimpiadi della matematica*;
- partecipazione alle Olimpiadi di Italiano*;
- partecipazione al coro, orchestra, teatro*
- partecipazione ai corsi per le certificazioni linguistiche d'Inglese;
- Trekking urbani:
sui luoghi del Ricordo (febbraio)
- Campionati sportivi studenteschi
- Attività di educazione ambientale: tutela della biodiversità (laboratori presso il WWF di Miramare ed il Museo di Storia naturale di Trieste, visita alla Riserva regionale naturale di Marano Lagunare/Grado)
- partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.

*tale attività non coinvolge tutto il gruppo classe, ma solamente gli studenti che vi aderiranno su base volontaria.

Programmazione di Educazione civica

Disciplina	Docente	Argomento del modulo	Periodo	Verifica	Durata
Lingua e letteratura italiana e Geostoria (7 ore)	prof.ssa Roselli della Rovere	Calendario civile: Giorno del Ricordo Trekking del Ricordo (2 ore II periodo) Modulo su ll'Europa	II	Sì	3 ore 4 ore

Lingua e cultura straniera (Inglese) (3 ore)	prof.ssa F. Capozzella	Cittadinanza digitale <ul style="list-style-type: none"> Dal curriculum digitale: <ol style="list-style-type: none"> 2. Communication, 3. Content creation Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> Goal 12: responsible consumption and production 	I periodo	No	5 ore
Matematica (4 ore)	prof.ssa C. Saponi	Scrittura formalizzata dei problemi della vita reale e manipolazione delle equazioni per studiare e prevedere andamenti.	II periodo	Sì	5 ore
Scienze naturali (2 ore)	prof.ssa M. De Monte	Tutela della biodiversità (laboratori presso il Biodiversitario di Miramare ed il Museo di Storia naturale di Trieste, visita alla Riserva Regionale naturale di Marano Lagunare-Grado)	II periodo	Sì	6 ore
Scienze motorie e sportive (2 ore)	prof.ssa C. Grossutti	Pause di salute	I Periodo	Sì	3 ore
Diritto	prof.ssa Ingallina	La Costituzione: diritti e doveri, tutela delle libertà	I periodo	Sì	7 ore
TOTALE ANNUALE					33

§ 2.1 Curricolo digitale

Obiettivi attesi al termine del secondo anno

Nel corso del secondo anno lo studente deve acquisire la capacità di reperire materiale in rete (attraverso la ricerca sul web o piattaforme di condivisione), archivarlo ordinatamente sul proprio dispositivo e utilizzarlo per produrre semplici testi. Viene richiesta inoltre una maggiore consapevolezza sui rischi derivanti dall'uso di applicazioni sconosciute o dall'utilizzo improprio della rete.

- Individuare parole chiave e criteri per la ricerca e la selezione di informazioni relative a uno specifico tema [1.1]

- Riconoscere i temi fondamentali di un documento [1.2]
- Salvare materiali digitali reperiti in rete sul proprio dispositivo [1.3]
- Organizzare i materiali digitali in cartelle [1.3]
- Padroneggiare le procedure per l'accesso e l'utilizzo di eventuali piattaforme e-learning e spazi di condivisione predisposti dall'insegnante [2.1]
- Elaborare uno schema per la creazione di un semplice contenuto digitale [3.1]
- Produrre semplici testi o apportare modifiche a un testo preesistente usando un editor di testo [3.1]
- Abbinare immagini a testi [3.2]
- Inviare messaggi e-mail con allegati [2.2]
- Riconoscere e utilizzare la stessa applicazione su dispositivi diversi [4.1]

§ 2.2 Programmazione delle Attività di Orientamento

Sono considerate "attività di orientamento" tutte le iniziative volte a facilitare:

1. la conoscenza di sé;
2. la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, nonché le attività finalizzate a far maturare negli studenti una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti;
3. lo sviluppo di abilità di tipo trasversale (es: padroneggiare una metodologia di studio efficace);
4. lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci, la capacità di leggere in modo selettivo, quella del prendere appunti e quella di saper accedere alle fonti di informazione;
5. la capacità di lavorare attivamente in gruppo.

Qui di seguito il Consiglio esplicita le attività e i progetti che sono indirizzati all'intero gruppo classe. Le iniziative di orientamento svolte su base volontaria e a titolo individuale, invece, saranno documentate all'interno del fascicolo digitale dello studente secondo le indicazioni stabilite a livello di Istituto.

Area	Tipo di attività	Docente di riferimento	Ore previste
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione a Trento	Prof.ssa Grossutti	6

Uscite didattiche	Salvaguardia della biodiversità: Riserva Regionale Naturale Marano Lagunare/Grado	Prof.ssa De Monte	2
Visite didattiche	Salvaguardia della biodiversità: laboratori presso WWF di Miramare e Museo di Storia Naturale di Trieste	Prof.ssa De Monte	2
Metodo di studio	1. Digital storytelling: sviluppare la creatività per realizzare prodotti multimediali (pptx, video, infografiche, podcasts); 2. Lo sviluppo di abilità di tipo trasversale: how to make a webquest. 3. Lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci: the essay, the website, the blog; 4. Capacità di leggere in modo selettivo: skimming, scanning, gapped text; 5. Oracy strategy: public speaking, debate.	Prof.ssa Capozzella	8
	1. capacità di leggere in modo selettivo; 2. prendere appunti 3. lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci	Prof.ssa Roselli	6/8
Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica	Sportello (extracurricolare/individuale*)		
	Corsi di recupero (extracurricolare/individuale*)		
Interventi di esperti			

Attività mirate a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future	Certificazione linguistica (extracurricolare/individuale*)	Prof.ssa Rigo	4*
	Partecipazione alle attività della squadra di matematica (extracurricolare/individuale*)	Prof.ssa Saporì	

§ 3. Strategie didattiche

Il Cdc ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione. Cerca inoltre, compatibilmente con lo statuto epistemologico di ciascuna disciplina, di variare tali strategie anche al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista, risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente da un lato di ottenere opportuni *feedback* circa il proprio operato, dall'altro di stabilire e approfondire le interazioni sociali con i compagni. Ogni volta che lo riterrà opportuno, ciascun docente potrà fare ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali tramite l'apporto dei singoli si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);

- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi;
- attività di *flipped classroom*.

Il Cdc è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento. Si farà dunque uso di:

- videoproiettore e/o schermo *touch* in dotazione alla classe;
- piattaforme digitali di Istituto (*Google Classroom*; sezione *Didattica* del Registro elettronico *Classe Viva*);
- laboratorio d'Informatica

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

- educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante;
- mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

§ 4. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Cdc programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

§ 5. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (specificare eventualmente quali);

- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di potenziamento, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività
- [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

§ 6. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il Cdc, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci,

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 7. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Cdc si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Cdc, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Cdc durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 8. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Cdc individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 30 novembre 2023

La coordinatrice

prof.ssa Cristina Saporì